



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 203 del 02/09/2020

OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2019, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUZIONE IMMEDIATA

SINDACO: Orlando Leoluca P

VICE SINDACO: Giambrone Fabio P

ASSESSORI

Prestigiacomo Maria A

Marino Sergio P

Marano Giovanna P

Zito Mario P

Piampiano Leopoldo P

Di Dio Vincenzo P

Mattina Giuseppe P

Catania Giusto P

Petralia Camassa Paolo P

TOTALE PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 1

L'anno **duemilaventi** addì **02** del mese di **settembre** alle ore **12:06**, in Palermo, nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Sindaco n. 47 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i suddetti componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Leoluca Orlando - Sindaco**.

Partecipa, in medesima modalità, il sottoscritto Sig. **Dott. Antonio Le Donne – Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed avvia il dibattito dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, che si è integrato fino all'esito finale della votazione del provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione prot. n. 774391 del 20/08/2020 concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge come da foglio pareri, agli atti dell'Ente;

Preso atto della necessità – riferita dal Segretario Generale - di apportare al testo della presente proposta di provvedimento le modifiche ed integrazioni, come da richiesta da parte dell'Ufficio proponente con email del 25/08/2020 (rif. prot. n.781200 del 26/08/2020) e, segnatamente:

- in parte narrativa della proposta (Sub “PREMESSO”): a pag. 2, al capoverso n.18 (“**VISTA l’attestazione a firma del Legale Rappresentante dell’Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario [...]**”), al secondo rigo, dopo le tre parole “che prevede *che*”, **sostituire** l’espressione “***a decorrere dall’esercizio 2015***” con la corretta dicitura: “***a decorrere dall’esercizio 2014***”;

- in parte dispositiva della proposta: **al punto 5** (pag. 8) del dispositivo proposto, dopo l’ultima parola “*che*”, **aggiungere** la seguente espressione: “*costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (Allegato H)*”;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il presente provvedimento è meritevole di approvazione, tenuto conto di quanto sopra riportato;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l’oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria, con le modifiche ed integrazioni al testo del provvedimento, come segue:

- in parte narrativa della proposta (Sub “PREMESSO”): a pag. 2, al capoverso n.18 (“**VISTA l’attestazione a firma del Legale Rappresentante dell’Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario [...]**”), al secondo rigo, dopo le tre parole “che prevede *che*”, **sostituire** l’espressione “***a decorrere dall’esercizio 2015***” con la corretta dicitura: “***a decorrere dall’esercizio 2014***”;

- in parte dispositiva della proposta: **al punto 5** (pag. 8) del dispositivo proposto, dopo l’ultima parola “*che*”, **aggiungere** la seguente espressione: “*costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (Allegato H)*”;

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l’urgenza di provvedere.

**COMUNE DI PALERMO**AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI
RAGIONIERE GENERALE**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.***(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)***OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2019, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to (Dott. Ernesto La Rocca)

e.larocca@comune.palermo.it

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

b.basile@comune.palermo.it

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

b.basile@comune.palermo.it

DATA

VISTO: IL SINDACO

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- ☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

DATA

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- ☐ osservazioni contro dedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐
- { ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- { ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°..... del

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2019, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 e L. R. n. 48/1991;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO

CHE ai sensi dell'art. 227, comma 1 del T.U.EE.LL. *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*

CHE ai sensi del comma 2 dello stesso art. 227, *“Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare”*;

CHE l'art. 107, comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (Cura Italia), convertito in legge con modificazioni con legge 24 aprile 2020 n.27, ha disposto la proroga del termine per la deliberazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 al 30 giugno 2020;

CHE ai sensi dell'art. 11, comma 14, del D. Lgs. 118/2011 *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 505 del 30.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 337 del 05/07/2019 questo Ente ha provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 ed il Bilancio di Previsione 2019/2021” e si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162, del D. Lgs. n.267/2000;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 443/2015, questo Ente ha approvato, ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, il piano di riparto trentennale del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario a quote costanti, di € 13.203.765,18;

CHE lo schema di Rendiconto della Gestione 2019 è stato elaborato secondo gli schemi approvati ex art.11, co. 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

CHE sono stati elaborati tutti gli allegati obbligatori, compresi quelli di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., e all'art. 227, del T.U.EE.LL., che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

CHE a completamento delle informazioni di carattere contabile dei documenti obbligatori, sono stati elaborati gli ulteriori prospetti e relazioni che ne integrano le informazioni contabili;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 6460 del 09.07.2020 (**Allegato 3**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *“PARIFICA dei conti giudiziali esercizio 2019 resi dall'economo comunale protempore Carmela Di Leo, giusta nomina Determinazione Sindacale 34/DS del 22/02/2018 – periodo dal 01/01/2019 al 16/07/2019 – e*

dall'economista comunale protempore Roberto Pulizzi, giusta nomina Determinazione Sindacale 109/DS del 08/07/2019 – periodo dal 17/07/2019 al 31/12/2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 7415 del 05.08.2020 (**Allegato 4**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: *“Esercizio finanziario 2019 Conto del Tesoriere reso da BNL-Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo Bnp Paribas – Mancata attestazione di parifica ai sensi dell’art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924;*

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 3051/2020, 185/2020, 4594/2020, 2400/2020, 5684/2020, 4796/2020, 4594/2020, 3795/2020, 12846/2019, 6046/2020, 4735/2020, 6269/2020, 1475/2020, 13414/2019, 7018/2020, con cui sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 5308/2020, con cui non è stato parificato, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., il conto giudiziale di un agente contabile interno;

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 5910/2020, 7416/2020 di presa d’atto della mancanza di maneggio denaro pubblico, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., dei conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

VISTA la nota prot. 765786 del 13.08.2020, con la quale è stata trasmessa la *“Nota informativa al Rendiconto di gestione 2019”*, redatta secondo le previsioni di cui all’art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2011, unitamente agli elenchi delle posizioni debitorie e creditorie degli organismi partecipati, allegata alla Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

VISTI i tabulati degli incassi e dei pagamenti, scaricati dal sito di Banca d’Italia, ripartiti per codici SIOPE su disposizione del Tesoriere comunale, ai sensi dell’art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008, (**Allegato 1**);

VISTA l’attestazione a firma del Legale Rappresentante dell’Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciata ai sensi dell’art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevede che *“a decorrere dall’esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n.177 del 03/08/2020 di *“Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2019, ex art. 228 del D. Lgs. 267/2000 e variazioni di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.1 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011”*;

VISTA la tabella, ex art. 242, co. 2, del D.lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l’individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i nuovi parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;

VISTI il Conto di Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad eccezione di quello relativo al calcolo del limite di spesa di cui all’art.9, comma 28, del D. L. n.78/2010, che è di competenza del Settore Risorse Umane:

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione e Elenchi analitici delle risorse accantonate(a/1), vincolate (a/2) e destinate agli investimenti (a/3), nel risultato di amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 – FCDDE

- 5 - Allegato A5 – Entrate
- 6 - Allegato A6 – Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2019 (Relazione al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2019 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 23 - Allegato 3 - D.D. 6460 del 09.07.2020 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2019
- 24 - Allegato 4 - D.D. 7415 del 05.08.2020 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2019

VISTO l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, a mente del quale la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, la quale deve, tra l'altro, illustrare *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*;

DATO ATTO che alla data del 31.12.2019, gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019 relativi a disallineamenti con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 1/1/2015	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Fondo Perdite Aziende		-	-	4.200.000,00	41.066.943,73	78.933.744,98
Fondo Accantonamento x mancata riconciliazione AZ.		14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00

DATO ATTO, ancora, che, alla luce di quanto sopra, il disallineamento al 31.12.2019 nei confronti delle Società *in house*, pari a complessivi € 46.936.704, si è significativamente ed insostenibilmente incrementato rispetto a quello rideterminato in occasione dell'anno 2018, che risultava essere pari a € 34.922.768 (€ 34.579.536 + € 343.231), per i maggiori disallineamenti registrati principalmente dalla Rap (extracosti per il trasporto dei rifiuti in altre discariche e spese per il percolato). Si è in particolare registrato un incremento di € 12.357.168 dei crediti riconosciuti ma privi di copertura finanziaria, mentre si è decrementato di € 4.049.352, attestandosi ad €. 7.346.935, l'importo delle partite non riconciliate, vale a dire partite iscritte nei bilanci delle società per le quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che, pertanto, vanno espunte, secondo il prospetto che segue:

SOCIETA'	Senza copertura finanziaria al 31.12.2019	Senza copertura finanziaria al 31.12.2018	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2019 rispetto a quello al 31.12.2018)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2019	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2018	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2019 rispetto a quello al 31.12.2018)
AMAP s.p.a	3.506.376	3.274.883	231.493	531.645	5.704.808	- 5.173.163
AMAT s.p.a	1.981.984	3.080.200	- 1.098.216	2.924.459	699.087	2.225.372
AMG s.p.a	933.488	1.040.753	- 107.265	225.241	260.302	- 35.061
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	-		-	-	1.294.355	- 1.294.355
RAP s.p.a	40.295.442	27.017.798	13.277.644	3.664.068	3.431.999	232.069
Re.Se.T. s.c.p.a	-	2.319	- 2.319	1.522	-	1.522
SISPI s.p.a	219.413	163.583	55.830	0	5.736	- 5.736
TOTALI	46.936.704	34.579.536	12.357.168	7.346.935	11.396.287	- 4.049.352

AFFERMATO che tale circostanza rappresenta una grave irregolarità contabile pericolosa per gli equilibri di bilancio poiché ha assorbito risorse finanziarie che avrebbero potuto essere destinate al miglioramento della parte disponibile del risultato di amministrazione, riducendone il deficit registrato al 2019 pari ad euro 635.234.392,70, e che sul piano complessivo, a fronte di accantonamenti eseguiti al 31.12.2018 per disallineamenti/perdite degli organismi partecipati pari ad € 75.989.711,73, nel 2019 il medesimo aggregato ha assunto l'abnorme valore di € 125.870.448,98, con un incremento di € 49.880.737,25, pari al 65,64%, ed interamente accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione 2019;

DATO ATTO che a decorrere dall'esercizio 2019 viene meno la facoltà di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che permetteva l'utilizzo del metodo semplificato al fine della determinazione del FCCDE da accantonare in sede di rendiconto;

CONSIDERATO che a decorrere dal corrente esercizio finanziario la procedura informatica di contabilità in uso presso questa ente è stata implementata al fine di integrare nel software un'applicazione in grado di calcolare il FCCDE da accantonare in sede di rendiconto con l'applicazione del metodo ordinario;

DATO ATTO che con l'utilizzo della nuova applicazione informatica l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, è stato determinato alla data del 31.12.2019 in euro 842.915.365,83;

DATO ATTO che, con riferimento al raffronto del superiore importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nell'annualità 2019 con quello determinato secondo il metodo semplificato corretto secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 34/2018 (cfr Allegato G, prospetto G26) si determina una differenza pari ad euro 355.175.458,27;

PRESO ATTO che la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2019 risulta peggiorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2018 aumentato della quota annuale di € 13.203.765,18 di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 per un importo pari ad euro 307.857.554,00, inferiore rispetto alla differenza sopra indicata tra FCCDE metodo semplificato e FCCDE metodo ordinario, e che pertanto giusta la previsione di cui all'art. 39 quater, rubricato "Disavanzo degli enti locali", del D.L. n.162/2019, tale quota di disavanzo potrà essere interamente ripianata "in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti", le cui modalità di recupero "devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione";

DATO ATTO che l'importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € -20.523.836,93 e ad essa occorrerà assicurare copertura finanziaria con risorse proprie stabili e con quelle di cui al comma 3 del citato art. 39-quater, a mente del quale "Ai

fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

DATO ATTO che, prudenzialmente, nell’ambito del bilancio di previsione 2019/2021, segnatamente nell’annualità 2021, capitolo 2/30 rubricato “RECUPERO DISAVANZO PER FCDE NON ADEGUATO AL METODO ORDINARIO”, è già stato previsto uno stanziamento pari ad € 12.495.153,12;

Dato atto che il prospetto del FCDE riepilogativo di tutto quanto sopra è di seguito riportato:

CALCOLO METODO SEMPLIFICATO RETTIFICATO CORTE DEI CONTI UMBRIA												
DESCR. RISORSA	Residui attivi 31/12/2019	Importo minimo metodo ordinario (accantonamento effettivo)	Accantonamento al 1/1/2019	Cancellazioni residui per insussistenze o stralcio crediti	Utilizzi (*)	Accantonamento bilancio di previsione	Accantonamento al 1/1 + stanziamenti - utilizzi	Rettifiche (**)	Importo minimo metodo semplificato Corte dei Conti Umbria	Differenza tra metodo ordinario e semplificato	Maggiore accantonamento eseguito nel 2019	Deficit da recuperare ex art.39 quater DL 162/2019
1 ICP	5.438.549,82	4.578.132,75	3.328.461,76	427.667,00	- 259.402,05	1.367.381,68	4.436.441,39	- 1.787.375,86	2.649.065,53	1.929.067,22	256.998,10	1.672.069,12
2 ICI (lotta evasione)	22.251.649,31	18.800.418,90	13.172.832,61	221.325,00	- 134.245,01	5.115,35	13.043.702,95	- 2.165.132,27	10.878.570,68	7.921.847,82	1.055.380,46	6.866.467,36
3 IMU (lotta evasione)	102.038.914,84	86.212.679,15	34.246.161,11	5.809.044,00	- 3.523.484,26	25.320.491,79	56.043.168,64	- 6.157.538,52	49.885.630,12	36.327.049,03	4.839.635,70	31.487.413,33
4 TASI (lotta evasione)	682.806,72	576.903,40	164.096,61	-	-	350.790,36	514.846,97	- 181.030,76	333.816,21	243.087,19	32.385,05	210.702,14
5 TOSAP	143.813.651,26	121.508.153,95	27.923.024,03	- 17.124.478,00	- 10.386.877,55	18.599.353,51	36.135.499,99	- 34.173.309,38	70.308.809,37	51.199.344,58	6.820.982,78	44.378.361,80
6 TASSA RIFIUTI	463.729.424,70	391.804.990,93	215.018.564,11	-	-	43.065.686,88	258.084.250,99	- 31.372.367,68	226.711.883,31	165.093.107,62	21.994.368,36	143.098.739,26
7 PROVENTI GESTIONE DEI BENI	9.063.203,31	8.000.089,54	4.335.207,80	- 774.173,10	- 469.575,84	1.538.695,65	5.404.327,61	- 775.199,83	4.629.127,78	3.370.961,76	449.093,10	2.921.868,66
8 CONTROLLO E REPRESSIONE ILLECITI	205.840.699,05	195.960.345,49	106.244.899,76	- 64.954.016,15	- 39.397.954,92	30.368.707,16	97.215.652,00	- 16.173.763,67	113.389.415,67	82.570.929,82	11.000.431,65	71.570.498,17
9 INT. ATTIVI	5.728.642,08	5.175.255,27	3.157.464,97	- 1.093.304,02	- 663.145,18	90.418,12	2.584.737,91	- 409.843,31	2.994.581,22	2.180.674,05	290.518,18	1.890.155,87
10 RIMBORSI E RECUPERI	9.889.416,83	9.328.686,89	9.116.604,99	- 6.486.461,39	- 3.934.372,79	7.385.556,62	12.567.788,82	- 7.169.888,79	5.397.900,03	3.930.786,86	523.675,25	3.407.111,61
11 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	866.590,92	676.478,00	242.605,26	- 4.098,64	- 2.486,04	-	240.119,22	- 151.314,29	391.433,51	285.044,49	37.974,77	247.069,72
12 TRIBUTI IN CONTO CAPITALE (COMPRESI PROVENTI DA CONDONI)	3.921,70	261,58	255,98	-	-	30.510,76	30.766,74	- 30.615,38	151,36	110,22	14,68	95,54
13 ALTRE ENTRATE IN C.C. (INCLUSI PERMESSI DI COSTRUIRE)	371.648,33	292.970,38	1.367.865,67	- 1.102,50	- 668,72	71.407,38	1.438.604,33	- 1.269.081,56	169.522,77	123.447,61	16.446,19	107.001,42
	969.699.118,87	842.915.365,83	418.318.044,66	- 96.895.669,80	- 58.772.212,36	128.194.075,26	487.739.907,56	- 0,00	487.739.907,56	355.175.458,27	47.317.904,27	307.857.554,00

DATO ATTO che, con riferimento alla attività di riaccertamento dei residui, approvata dalla G.C. con deliberazione n. 117 del 03.08.2020, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con prot. n. 204 del 30.07.2020, ivi, avendo avuto cura di affermare la regolarità sotto il profilo contabile del riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi, con invito rivolto all’Ente all’approvazione del riaccertamento dei residui proposto;

DATO ATTO, però, che nell’ambito del detto parere il Collegio dei Revisori ha formalmente stigmatizzato “*l’attività posta in essere dai dirigenti responsabili relativamente alla riscossione dei crediti dell’ente e costituenti residui attivi invitando l’amministrazione affinché siano adottate concrete misure finalizzate a rendere effettiva l’attività di recupero dei crediti vantati dall’Ente*”, nonché la “*scarsissima capacità di riscossione dell’Ente, infatti, ha determinato l’abnormità del FCDE, che al 31/12/2019 ha assunto il valore di € 835.955.541,96, e lo strutturale ricorso all’anticipazione di tesoreria*”, criticità queste che, “*se non governate tempestivamente attraverso l’immediata adozione di efficaci misure correttive, sono suscettibili di condurre l’ente nella situazione di cui all’art.244 del D. Lgs n.267/2000*”, con prescrizione, al riguardo, di adozione delle necessarie misure correttive;

DATO ATTO che con riferimento alle superiori criticità rilevate dal Collegio dei Revisori, a titolo di misure correttive da adottare, si deve ritenere non più rinviabile l’approvazione da parte dell’Amministrazione comunale della proposta di deliberazione prot. n. 717461 del 05.08.2019, avente ad oggetto “*Approvazione del regolamento per l’applicazione disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell’evasione dei tributi locali ai sensi dell’articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58*”, nei termini di cui alla nota del Sig. Assessore al Bilancio *pro tempore* prot. n. 1431329 del 14.10.2019;

DATO ATTO che al fine del miglioramento della riscossione è già stata fornita la direttiva del Sig. Assessore al Bilancio *pro tempore* prot. n.24 del 16.06.2020, alla quale il Settore Tributi sta già dando attuazione gestionale;

CONSIDERATO

CHE come rilevato nella citata Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 7415 del 05/08/2020, il saldo di cassa finanziario al 31 dicembre 2019 risultante dalla contabilità del Comune di Palermo, pari a **€ 7.758.004,82**, non concorda con quello risultante dal “Quadro riassuntivo della Gestione di cassa”, trasmesso dall'Istituto tesoriere pari ad **€ 7.759.993,92**;

CHE i pagamenti e le riscossioni registrati nell'esercizio 2019 dall'Istituto Tesoriere coincidono nell'importo complessivo ed attribuzione alla gestione della competenza/residui con quelli contabilizzati dall'Ente e pertanto, detta mancata concordanza è ascrivibile unicamente alla difformità rilevata tra il Fondo di cassa iniziale al 01.01.2017 individuato dall'Istituto tesoriere nell'importo di **€ 59.718.743,03** ed il Fondo di cassa risultante dalla Contabilità comunale in **€ 59.696.813,93** siccome quantificato in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2016, giusta la deliberazione di Consiglio Comunale n.467/2017;

CHE è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di **€ 61.092.562,03** e che non risulta integralmente restituita al 31/12/2019 per euro **€ 81.553.258,95** (cfr. **Allegato G16**);

CHE a seguito delle operazioni di reimputazione e variazioni di bilancio effettuate con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 03/08/2010, di approvazione del Riaccertamento Ordinario, la quantificazione del **Fondo Poliennale Vincolato 2019** è stato determinato in **€ 186.588.641,50** di cui:

- di parte corrente, € **13.936.454,09**
- di parte capitale, € **172.652.187,41**

CHE a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui alla citata deliberazione, nonché delle variazioni effettuate nel corso della gestione, i residui finali assumono i seguenti importi:

- **RESIDUI ATTIVI: € 1.211.125.892,47** di cui **€ 814.856.279,78**, provenienti dalla gestione dei residui e **€ 396.269.612,69** provenienti dalla gestione di competenza;
- **RESIDUI PASSIVI: € 382.163.482,74** di cui **€ 130.396.008,71**, provenienti dalla gestione dei residui e **€ 251.767.474,03** provenienti dalla gestione di competenza;

CHE il risultato di Amministrazione al 31.12.2019, di cui allo schema “risultato della gestione finanziaria 2019” (**Allegato A2**), è pari a **€ 650.131.773,05**, e che, come rilevabile dal predetto schema, la parte disponibile del risultato a seguito degli accantonamenti delle quote vincolate e destinate presenta un risultato negativo pari a **€ 635.234.392,70**;

CHE ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro **257.961.856,82**;

CHE dal Conto Economico risulta, nell'esercizio 2019, una perdita di esercizio pari ad € **323.591.280,97**;

- in ossequio del disposto normativo di cui al punto 6.3 del principio contabile, dal 2017 la perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura a valere sulle poste costituenti il patrimonio netto, ad esclusione del fondo di dotazione e delle riserve indisponibili;
- si propone al Consiglio Comunale che la perdita di esercizio, pari a €. **323.591.280,97** possa trovare copertura come di seguito specificato:
 - €. **4.080.645,95** a valere sulla riserva di capitale per Permessi di costruire (riserva libera);
 - €. **319.510.635,02** per differenza viene invece rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) non essendo disponibili ulteriori riserve libere.

CHE risultano pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2019 per azioni esecutive, elencati nell'**Allegato G12bis**, per i quali sono stati registrati gli impegni ed emessi i relativi mandati a regolarizzazione dei sospesi, in assenza di proposta di deliberazione di riconoscimento da parte degli Uffici competenti. Pertanto, ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, si chiede al Consiglio Comunale il riconoscimento dei relativi debiti fuori bilancio, contestualmente all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2019;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie approvandole integralmente;
2. **APPROVARE** lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2019 comprendente il conto di bilancio il conto economico, il conto del patrimonio e tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa vigente, nonché gli altri allegati che ne completano le informazioni contabili così come elencati in premessa:
 - 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
 - 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione e Elenchi analitici delle risorse accantonate(a/1), vincolate (a/2) e destinate agli investimenti (a/3), nel risultato di amministrazione
 - 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
 - 4 - Allegato A4 – FCDDE
 - 5 - Allegato A5 – Entrate
 - 6 - Allegato A6 – Spese
 - 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
 - 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
 - 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
 - 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
 - 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
 - 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
 - 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
 - 14 - Allegato C - Residui Attivi
 - 15 - Allegato D - Residui Passivi
 - 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
 - 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
 - 18 - Allegato G - Altri Allegati
 - 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2019 (Relazione al Rendiconto)
 - 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2019 (Relazione Tecnica)
 - 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
 - 22 - Allegato 2 - Parametri Deficitarietà Strutturale
 - 23 - Allegato 3 - D.D. 6460 del 09.07.2020 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2019
 - 24 - Allegato 4 - D.D. 7415 del 05.08.2020 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2019
3. **PRENDERE ATTO** è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di **€ 61.092.562,03** e che non risulta integralmente restituita al 31/12/2019 per euro **€ 81.553.258,95** (cfr. **Allegato G16**);
4. **PRENDERE ATTO** che il saldo di cassa finanziario al 31 dicembre 2019 risultante dalla contabilità del Comune di Palermo, pari a **€ 7.758.004,82**, non concorda con quello risultante dal "Quadro riassuntivo della Gestione di cassa", trasmesso dall'Istituto tesoriere pari ad **€ 7.759.993,92** e che, detta mancata concordanza è ascrivibile unicamente alla difformità rilevata tra il Fondo di cassa iniziale al 01.01.2017 individuato dall'Istituto tesoriere nell'importo di **€ 59.718.743,03** ed il Fondo di cassa risultante dalla Contabilità comunale in **€ 59.696.813,93**, siccome quantificato in

sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2016, giusta la deliberazione di Consiglio Comunale n.467/2017;

5. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che
6. **DARE ATTO** che alla data del 31.12.2019, gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019 relativi a disallineamenti con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 1/1/2015	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Fondo Perdite Aziende		-	-	4.200.000,00	41.066.943,73	78.933.744,98
Fondo Accantonamento x mancata ricollocazione AZ.		14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00

7. **DARE ATTO** ancora, che, alla luce di quanto sopra, il disallineamento al 31.12.2019 nei confronti delle Società *in house*, pari a complessivi € 46.936.704, si è significativamente ed insostenibilmente incrementato rispetto a quello rideterminato in occasione dell'anno 2018, che risultava essere pari a € 34.922.768 (€ 34.579.536 + € 343.231), per i maggiori disallineamenti registrati principalmente dalla Rap (extracosti per il trasporto dei rifiuti in altre discariche e spese per il percolato). Si è in particolare registrato un incremento di € 12.357.168 dei crediti riconosciuti ma privi di copertura finanziaria, mentre si è decrementato di € 4.049.352, attestandosi ad €. 7.346.935, l'importo delle partite non riconciliate, vale a dire partite iscritte nei bilanci delle società per le quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che, pertanto, vanno espunte, secondo il prospetto che segue:

SOCIETA'	Senza copertura finanziaria al 31.12.2019	Senza copertura finanziaria al 31.12.2018	Differenza (Incremento disallineamento al 31.12.2019 rispetto a quello al 31.12.2018)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2019	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2018	Differenza (Incremento disallineamento al 31.12.2019 rispetto a quello al 31.12.2018)
AMAP s.p.a	3.506.376	3.274.883	231.493	531.645	5.704.808	- 5.173.163
AMAT s.p.a	1.981.984	3.080.200	- 1.098.216	2.924.459	699.087	2.225.372
AMG s.p.a	933.488	1.040.753	- 107.265	225.241	260.302	- 35.061
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	-		-	-	1.294.355	- 1.294.355
RAP s.p.a	40.295.442	27.017.798	13.277.644	3.664.068	3.431.999	232.069
Re.Se.T. s.c.p.a	-	2.319	- 2.319	1.522	-	1.522
SISPI s.p.a	219.413	163.583	55.830	0	5.736	- 5.736
TOTALI	46.936.704	34.579.536	12.357.168	7.346.935	11.396.287	- 4.049.352

8. **AFFERMARE** che tale circostanza rappresenta una grave irregolarità contabile pericolosa per gli equilibri di bilancio poiché ha assorbito risorse finanziarie che avrebbero potuto essere destinate al miglioramento della parte disponibile del risultato di amministrazione, riducendone il deficit registrato al 2019 pari ad euro 635.234.392,70, e che sul piano complessivo, a fronte di accantonamenti eseguiti al 31.12.2018 per disallineamenti/perdite degli organismi partecipati pari ad € 75.989.711,73, nel 2019 il medesimo aggregato ha assunto l'abnorme valore di € 125.870.448,98, con un incremento di € 49.880.737,25, pari al 65,64%, ed interamente accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione 2019
9. **DARE ATTO** che a decorre dall'esercizio 2019 viene meno la facoltà di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che permetteva l'utilizzo del metodo semplificato al fine della determinazione del FCCDE da accantonare in sede di rendiconto;
10. **DARE ATTO** l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCCDE) calcolato con il criterio della media semplice applicata a ciascuna tipologia di entrata assume alla data del 31.12.2019 il valore di € 842.915.365,83;
11. **DARE ATTO** che, con riferimento al raffronto del superiore importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nell'annualità 2019 con quello determinato secondo il metodo semplificato corretto secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 34/2018 (cfr Allegato G, prospetto G26) si determina una differenza pari ad euro 355.175.458,27;

12. **PRENDERE ATTO** che la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2019 risulta peggiorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2018 aumentato della quota annuale di € 13.203.765,18 di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 per un importo pari ad euro 307.857.554,00, inferiore rispetto alla differenza sopra indicata tra FCCDE metodo semplificato e FCCDE metodo ordinario, e che pertanto giusta la previsione di cui all'art. 39 quater, rubricato "*Disavanzo degli enti locali*", del D.L. n.162/2019, tale quota di disavanzo potrà essere interamente ripianata "*in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti*", le cui modalità di recupero "*devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione*";
13. **DARE ATTO** che al fine del miglioramento della capacità di riscossione è già stata fornita la direttiva del Sig. Assessore al Bilancio *pro tempore* prot. n.24 del 16.06.2020, alla quale il Settore Tributi sta già dando attuazione gestionale;
14. **PRENDERE ATTO** delle risultanze di cui alla tabella, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;
15. **DARE ATTO** che ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro **257.961.856,82**;
16. **STABILIRE**, in ossequio del disposto normativo di cui al punto 6.3 del principio contabile, dal 2017 che la perdita di esercizio 2018 risultante dal Conto Economico, pari ad euro 323.591.280,97, scaturente in misura preponderante dall'implementazione del Fondo Svalutazione Crediti in funzione della capacità di riscossione coattiva dei crediti iscritti nell'attivo, trovi copertura come di seguito specificato:
- € 4.080.645,95 a valere sulla riserva di capitale per Permessi di costruire (riserva libera);
 - € 319.510.635,02 per differenza viene invece rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) non essendo disponibili ulteriori riserve libere.
17. **DARE ATTO** che risultano i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2019 per azioni esecutive, elencati nell'**Allegato G12bis**, per i quali sono stati registrati gli impegni ed emessi i relativi mandati a regolarizzazione dei sospesi, in assenza di proposta di deliberazione di riconoscimento da parte degli Uffici competenti. Pertanto, ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, il Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2019, con il presente atto provvede al riconoscimento della legittimità dei relativi debiti fuori bilancio, con incarico alla Segreteria Generale di inviare specifica segnalazione alla Corte dei Conti;
18. **DI SOTTOPORRE**, all'esame dell'Organo di revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento per la predisposizione della relazione di competenza
19. **DI SOTTOPORRE** al Consiglio Comunale l'adozione del presente atto;
20. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Ragioniere Generale
F.to (Dott. Bohuslav Basile)

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000 parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
F.to (Dott. Bohuslav Basile)

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmatici dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

Il Sindaco

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
F.to (Dott. Bohuslav Basile)

IL SINDACO
Leoluca Orlando

Signature Not Verified
Signed by Leoluca Orlando
on 02/09/2020 16:50:48 CEST

L'ASSESSORE ANZIANO
Sergio Marino

Signature Not Verified
Signed by Sergio Marino
on 03/09/2020 08:54:27 CEST

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Le Donne

Signature Not Verified
Signed by Antonio Le Donne
on 03/09/2020 10:01:22 CEST

N° Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data ... /2020 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Palermo, li